



Lo stradello

Vita della comunità parrocchiale del Ss. Crocifisso in S. Cristina

FRATI MINORI CAPPUCINI

Via Canal Grande, 57 - 48018 Faenza - www.cappuccinifaenza.it

Domenica 30 agosto 2026 - n. 118



Tante iniziative per il giubileo francescano

Nell'anno giubilare per gli 800 anni dalla morte di san Francesco d'Assisi, la nostra parrocchia promuove numerose iniziative per riflettere sull'attualità del messaggio francescano.

Una serie di **quattro incontri con fr. Prospero Rivi**, frate cappuccino e studioso di francescanesimo, cercherà di andare **“Alla ricerca del vero Francesco d'Assisi”**: nel tempo l'interesse e il fascino per il santo di Assisi si è sempre mantenuto alto, andando però anche a sovrapporre interpretazioni non sempre coerenti. Riscoprire chi era veramente Francesco ci dona un'eredità che ancora oggi parla al cuore e alla mente della nostra generazione. I quattro incontri si terranno nell'antica chiesa alle ore 20.45 il **9 settembre, 14 ottobre, 11 novembre e 9 dicembre**.

Venerdì 11 settembre torna Stefano Nava, artista e illustratore, con il suo incontro-spettacolo **“Un uomo”**, una narrazione artistica che parte dalle immagini create dall'autore per il libro omonimo, prendendo spunto dalla storia di Francesco di Assisi per suscitare riflessioni e interrogativi sulla propria esistenza. L'appuntamento è alle ore 20.45 in chiesa.

Sabato 12 settembre si terrà la **“Camminata del Cantico”**, una passeggiata nella natura per lodare le creature e il Creatore. Ritrovo alla chiesa di **Castel Raniero** alle ore 14.45 e partenza alle 15.00 per un percorso ad anello di 5 km, su fondo misto, della durata di circa un'ora e mezza.

Più tardi lo stesso giorno, **sabato 12 settembre** alle 18.30, nel chiostro ci sarà l'**inaugurazione dell'Albero del Cantico**, l'imponente e stupefacente opera ceramica comunitaria dedicata al Cantico delle creature di cui tante volte abbiamo parlato. Nata da un'idea di Anna Maria Taroni, l'opera ha visto coinvolte, nel corso di più di un'anno, tantissime persone di ogni età, dai bambini agli anziani, per realizzare insieme centinaia di pezzi in ceramica.

Contemporaneamente sarà inaugurata anche la **mostra artistica “Va' e ripara”**, che mette insieme opere di diversi autori. La mostra resterà aperta nell'antica chiesa fino al 4 ottobre (il sabato dalle 16 alle 18.30 e la domenica dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30).

Altre iniziative saranno organizzate successivamente, fino ad arrivare alla celebrazione della festa di san Francesco il 4 ottobre.

Parrocchia SS. Crocifisso
Fratelli minori cappuccini
Faenza

Franciscus
1226 — 2026
Ottocento anni dalla morte di san Francesco

Alla ricerca del vero Francesco d'Assisi

Quattro incontri con fr. Prospero Rivi

studio di francescanesimo

Spazio chiesa antica - ore 20.45



9 settembre 2026

*"Perché a te tutto il mondo vien dietro?"
(Fioretto X. Ff. 1898)
Come è nata la moderna immagine stampata per
San Francesco (con un cenno alle principali
biografie moderne)*

14 ottobre 2026

Francesco, un pazzo da... seguire!

*La follia evangelica del Poverello,
rilevata con vigore da Papa Francesco
come profeta per il nostro tempo*

11 novembre 2026

*San Francesco e i suoi frati:
la fraternità come luogo di conversione*

*Una paternità spirituale contestata dai figli ormai
cresciuti: distese occasioni preziose di configurazione
piena al Signore crocifisso*

9 dicembre 2026

*Il filo rosso che attraversa gli Scritti:
l'installazione teologica
di Francesco d'Assisi*

*La profonda comprensione del Mistero
dell'Incarnazione e delle sue successive
e coerenti manifestazioni*

Parrocchia
SS. Crocifisso
Faenza

Franciscus
1226 — 2026
Ottocento anni dalla morte di san Francesco

un Uomo

dialogando con
Francesco d'Assisi

con Stefano Nava
illustratore e artista

Una narrazione artistica
per suscitare riflessioni,
porre interrogativi
e aiutare a percepirsi
come creature
pensate e amate da Dio

venerdì
11 settembre
2026
ore 20.45

Chiesa SS. Crocifisso
(cappuccini)
via Canal Grande 57
Faenza



Parrocchia SS. Crocifisso
Fratelli minori cappuccini
Faenza

Franciscus
1226 — 2026
Ottocento anni dalla morte di san Francesco

CAMMINATA DEL CANTICO

A piedi lodando il creato e il Creatore

12 SETTEMBRE 2026

Percorso di circa 5 km a fondo misto
adatto a tutte le età

ore 14.45 Ritrovo alla chiesa di Castel Raniero
ore 15.00 Partenza



Francesco vestito di creato!
Un'attività interattiva per chi ha occhi di bambino

Portare una borraccia con l'acqua
Indossare scarpe e abbigliamento adatto
Invitiamo a raggiungere il punto di ritrovo in bici,
a piedi e condividendo l'auto per riempire tutti i posti

E alle 18.30 tutti e tutte in parrocchia
per l'inaugurazione dell'opera ceramica collettiva
dedicata al Canticum delle Creature.
L'albero del Canticum

In collaborazione
con l'associazione
GINEPRO

L'evento sarà annullato in caso di pioggia

info: www.cappuccinifaenza.it



Parrocchia SS. Crocifisso
Fratelli minori cappuccini
Faenza

Franciscus
1226 — 2026
Ottocento anni dalla morte di san Francesco

Inaugurazione L'ALBERO DEL CANTICO

Opera ceramica comunitaria dedicata
al Canticum delle Creature
da un'idea di Anna Maria Taroni

VA' E RIPARA
Mostra artistica in occasione degli
800 anni della morte di s. Francesco d'Assisi
Aperta fino al 4 ottobre
sabato 16-18.30
domenica 9-12.30 e 16-18.30

12 settembre 2026
ore 18.30
Chiostro convento cappuccini
via Canal Grande 57 - Faenza

info: www.cappuccinifaenza.it



Domenica 13 settembre
alla s. Messa delle ore 11.00

SALUTO DELLA COMUNITÀ A P. GIANFRANCO

che andrà nel convento di Reggio Emilia

**Dopo la Messa,
Aperitivo al Circolo
per un saluto
in fraternità**



Rosario della comunità

Mar 1/9 ore 20.30

Ven 4/9 ore 20.30 presso la stele
in fondo a via Lacchini nel Parco
Baden-Powell

Lun. 7/9 ore 17.40

Gio. 10/9 ore 20.30

Lun. 14/9 ore 17.40 - Esaltazione s.
Croce

Gio. 17/9 ore 20.30 - Stimmate s.
Francesco

Lun. 21/9 ore 17.40 - s. Matteo ev.

Ven. 25/9 ore 20.30

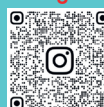
UNISCITI AI CANALI SOCIAL DELLA PARROCCHIA:

rimani sempre aggiornato
sui prossimi eventi

Whatsapp



Instagram



* Parrocchia SS.
Crocefisso dei Prati
Minori Cappuccini *

Da Cavalese... in rima

Da anni e anni ormai è palese
a caval di Ferragosto c'è il soggiorno a
Cavalese!

Con l'alba del mattino, pronti, via
per 8 giorni di vacanza in buona compagnia.
Ecco che la sveglia, appena saliti in corriera,
ci vien data dalla digitale nuova maniera.

La Guest Card non più su carta è permessa
ma solo sullo smartphone vien concessa.

E allora al grido di MIO TRENTINO
ognun si arrabatta con l'aiuto del vicino.

Ed ecco trick e truck, trick e track
ovunque regna lo scarica l'App.

Anche i falsi poeti si rivoltan nella tomba
al sentir che la parola zirudela rimbomba.

Chiedo umilmente di ascoltare, com'è
tradizione,

queste mie povere rime e abbiate
comprensione.

Noi, 53 faentini - nei luoghi Trentini -
ci divertiam come bambini - evviva evviva i
cappuccini.

C'è chi va in bus a Canazei
perché con la Card non servon schei,

altri con passo lemme lemme,
a piedi verso Castel Di Fiemme,

paese del miele genuino
decantato il migliore del Trentino.

Il lunedì pomeriggio ci ha messo apprensione
con quel piovigginoso nero nero nuvolone

ma poi il tempo è tornato proprio bello
senza dover aprir neppure un ombrello.

Martedì, io me ne sono andato in solitaria
su al Cermis a respirar più pura aria.

Come Manzoni andò in Arno i suoi panni a
lavar

io le mie rime nel lago Bombasel a sciacquar.

La ripida salita da scalar l'ho lasciata,
a quelli che salivan per la ferrata.

Ma son comunque arrivato mezzo ubriaco
al punto detto "Forcella del Macaco",

certo che per farmi dar dello scimmiotto
avrei potuto anche rimaner là sotto.

Ringraziam Elena sempre impegnata
a farci trovar la giornata ben programmata

e tutti la seguim in gruppo ordinato

si che Valeria dall'appello ci ha esentato.

Martedì sera gran meraviglia
assistere de' boscaioli la schermaglia.

Mercoldì mattina di Cavalese la visita guidata
che dalla Chiesa dei Frati è iniziata.

Giacomo, giovane cicerone, ci delizia
con ogni storia e leggendaria notizia

su Cavalese con la sua Magnifica Comunità
che dal 1111 ad oggi ha la sua continuità.

Cavalese, un tempo terra di facoltosi possidenti
che davan però lavoro ai poveri residenti

e Giacomo sottolinea dei pastori l'importanza
che mantenevan di pecore e capre

transumanza.

Ci racconta dei Fochi che significa Famiglie
e dei Vicini, che son insieme di squadriglie

che eleggon allo scader del calendario
il presidente amministrator detto Scario.

Giacomo ci porta al Banco della Resòn
dove i membri del general Comun,

detti Regolani, il potere legislativo
esercitavan con il potere esecutivo.

Giudicavan e regolavan dei paesini le beghe
e anticamente condannavan al rogo le streghe.

Nascerà tra noi un poeta alla maniera di Dante,
che potrà inneggiar di Anterivo l'acqua

rigenerante

e di valorizzar la storia del buon caffè del
Faloria.

E poi di celebrar le gesta come pellegrino
che ci ha raccontato fra' Romano cappuccino.

Il tempo ci ha favorito e solo a Predazzo
ci ha tradito la mattina in modo pazzo.

Magnifico camminar al passo Lavazè,
dopo il Giovedì a Baselga di Pinè.

Al termine di questa mia farneticazione
mi sia permessa una seria riflessione

sui principi della Magnifica Comunità.
In assonanza con la Papale Magnifica

Umanità,

infatti in nome della giusta uguaglianza
non si debba lasciar nessuno nell'indigenza

ma praticare una doverosa solidarietà
con rispetto, amore, in serena fraternità.

Ringrazio tutte e tutti per la bella compagnia,
dite la vostra che io ho detto la mia. (gc)

